

acqua
ORSINI
SORGENTE DI PUGLIA



Cultura
«Lungomare di libri»
torna dal 30 giugno
in cima alla Muraglia
di **Nicola Signorile**
a pagina 7



Teatro
Arriva «Lazarus»:
da giovedì al Piccinni
il musical di Bowie
di **Pierpaolo Martino**
a pagina 9

OGGI 27°
Sole e caldo
Vento: 1,368 Km/h
Umidità: 52%

MER	GIO	VEN	SAB
29° / 34°	20° / 34°	21° / 39°	22° / 30°

Onomastici: Ettore
Definisci ora il tuo clima

acqua
ORSINI
SORGENTE DI PUGLIA

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

redaz.ba@corriere.delmezzogiorno.it

PUGLIA

corriere.delmezzogiorno.it



Due mondi che dialogano poco

POLITICA E CULTURA RIANNODINO IL FILO

di **Michele Cozzi**

Una politica senza cultura, nella migliore delle ipotesi, si riduce a mera gestione dell'esistente; una cultura che coltivi il vecchio sogno di indicare la linea è destinata a essere riacciata nel proprio labirinto. Sono lontani i tempi in cui a sinistra si coltivava il mito del partito "intellettuale collettivo", e del ruolo demiurgico dell'intellettuale organico. La fine dei grandi narrazioni da un lato, il sorgere di partiti leggeri, liquidi, fino alla nascita dell'intellettuale ad personam, a servizio del leader di turno, hanno reso sempre più lontani i due mondi.

La politica ha rivendicato e ripristinato il suo primato, e il mondo della cultura si è diviso tra coloro che, sdegnosamente, si sono rintanati nella sfera dell'Accademia e coloro che si sono adeguati all'aria che tira accettando la "riduzione" da intellettuale a intrattenitore nei talk seriali. Così, come scrive Giorgio Caravale nel saggio *Senza intellettuali - Politica e cultura in Italia negli ultimi trent'anni* (Laterza), il nesso tra politica e cultura, indissolubile nella Prima Repubblica, si è inesorabilmente incrinato e i due ambiti hanno creduto di potere fare reciprocamente a meno dell'altro.

Ci sono le condizioni per potere ricreare un ponte tra i due mondi, in modo che entrambi conservino la propria autonomia? Un vasto programma, certamente. La destra, quella vincente, qualche tentativo lo sta facendo: un meeting, prima delle politiche, in cui sono stati messi insieme, con troppa disinvolture, in una sorta di pantheon, intellettuali ad ampio raggio (Giovanni Paolo II, Pasolini, Dostoevskij, Flaiano, il filosofo tedesco Ernst Junger, Hanna Arendt, Augusto del Noce, Tolkien, Scruton) e poi, l'ultima kermesse di qualche settimana fa in cui si sono ritrovati intellettuali e giornalisti per porre le basi per un "nuovo immaginario" di destra.

A sinistra, invece, pare non si avverta più l'esigenza di riannodare i nodi tra politica e cultura. O perché si dà per scontata una storica affiliazione oppure perché la politica ritiene di potere fare a meno dell'apporto degli intellettuali. La cui voce, salvo rarissimi casi, cade nel vuoto. Il modello fondato sul primato della politica in periferia diventa una gabbia di ferro.

La Primavera pugliese, le fabbriche di Nichi, lo stesso esperimento tentato da Emiliano per partorire un programma sociale, discusso ed elaborato dal basso, hanno rappresentato - nonostante limiti tutt'altro che marginali - il tentativo di ricostruire una connessione sentimentale tra politica e cultura.

continua a pagina 6

I talk del Corriere Governatore e presidente Anci, allo Spazio Murat, per parlare di Pd, Pnrr e abuso d'ufficio

Le «Sfide» sul terzo mandato

Emiliano: «Sì, ma soltanto se necessario». Decaro: «Continuerei a fare il sindaco»



Il talk il governatore Michele Emiliano tra Enzo D'Erico, responsabile del Corriere del Mezzogiorno, e Antonio Polito, editorialista del Corriere della Sera

di **Francesco Strippoli**

Confronto (a distanza) tra Decaro ed Emiliano. Il palco è quello del talk organizzato dal Corriere in sala Murat a Bari. Decaro vorrebbe il terzo mandato, Emiliano solo se necessario. Fure: Decaro esalta i Comuni, Emiliano protesta per lo scarso peso dato alle Regioni. Abuso d'ufficio: il sindaco vuole riformare la norma, per Emiliano va bene com'è. a pagina 2

I MANAGER

Verde e tech city
«La Puglia
già nel futuro»

di **Vito Fatiguso**

Sette tra manager ed esperti, al microfono di Sfide, hanno raccontato la Puglia che funziona. Sia in termini di investimenti nella digitalizzazione, sia nel modello di business sostenibile. a pagina 3

ALL'INTERNO

Agli esami di maturità oltre 37 mila studenti

Da domani al via gli esami di Maturità e in Puglia saranno oltre 37 mila gli studenti che si cimenteranno nella prova scritta di Italiano. In Puglia nessuna defezione nelle commissioni, grande attesa tra gli studenti.

a pagina 6 **Filicco**

Di Cagno presidente del nuovo cda di Arpal

La giunta regionale pugliese ha nominato il nuovo consiglio di amministrazione dell'Arpal. Agerzia per il lavoro. Indicato come presidente Beniamino Di Cagno.

a pagina 3

Estorsioni Dodici arresti della Dda. falcidiato il clan Strisciuglio

La frontiera digitale del racket Video di minacce dal carcere

di **Giuseppe Di Bisceglie**

Nella foto Roberto Rossi, procuratore capo della Repubblica di Bari

Il cluz dei carabinieri, con il coordinamento della Procura, contro esponenti legati al clan Strisciuglio che avrebbero imposto estorsioni nei quartieri di Enziteo, San Pio, Santo Spirito e Palese, a Bari. Dodici le persone destinate all'ordinanza di custodia cautelare. Nove anni di intimidazioni e di vessazioni, talvolta anche attraverso videochiamate da parte di un detenuto in carcere. Alla fine la denuncia e gli arresti.

a pagina 5

NEL MIRINO DI PASQUALE DEL FOGGIA

Cinque colpi di pistola contro l'auto del capitano

a pagina 5 **Pernice**

SELVAGGIA LUCARELLI LORENZO BIAGIARELLI
GLI ALTRI LITIGANO PER GELOSIA
Noi per gatti, fiori, foto e ristoranti

in libreria **CAIRO**

Il Bari a Rivera? No, resta a De Laurentiis

Il contatto un mese fa, trattativa ferma. L'attuale proprietà intenzionata a proseguire



Golden boy Gianni Rivera è interessato al Bari

di **Nicolò Delvecchio**

I Bari va avanti con i De Laurentiis. La proposta avanzata da Gianni Rivera per conto di una cordata di investitori non ha trovato, al momento, alcun riscontro concreto. Questo almeno trapela dal fronte della società biancorossa. Il sindaco Decaro, a sua volta, racconta di aver ricevuto un messaggio fa la telefonata dall'ex golden boy e, in periodi precedenti, di altri gruppi interessati al club biancorosso. a pagina 11

I SOSTENITORI BIANCOROSI ILLUSTRI

Per i tifosi «meglio così Però adesso ci porti in A»

di **Rosarianna Romano**

Visto da sei tifosi illustri - la docente Marida Dentamaro, l'economista Gianfranco Vietri, l'attore Paolo Sassanelli, l'avvocato Gianni Di Cagno, il personaggio tv Alessio Giannone e il pianista Emanuele Arcuti - Rivera resta «solo una suggestione. Anzi, meglio che la società in B rimanga a De Laurentiis. Ora comprati giocatori per portarci direttamente in A. a pagina 11

MIMMO PESCE
NAPOLI CAMPIONE!

LO SCURETTO DI UN EMIGRANTE

in libreria **CAIRO**

Primo piano | L'evento del Corriere

Decaro dice «sì» al terzo mandato Emiliano nicchia: solo se servisse

Dallo stop all'abuso d'ufficio al Pnrr: sindaco e governatore alle «Sfide» dello Spazio Murat

La vicenda

● «Sfide. Un Sud che guarda all'Europa»: l'evento organizzato da Corriere della Sera e Corriere del Mezzogiorno si è svolto ieri sera allo Spazio Murat di Bari

● Talk, dibattiti, incontri sugli obiettivi dell'Agenda 2030. Hanno partecipato politici, autorità istituzionali e imprenditori. Presenti tra gli altri il sindaco Antonio Decaro e il governatore Emiliano

BARÌ Una discussione a distanza, con molti punti non coincidenti. A suo modo anche questa una «sfida». Da un lato Antonio Decaro, dall'altro Michele Emiliano. Entrambi intervistati da Antonio Polito ed Enzo d'Errico, rispettivamente editorialista del *Corriere della Sera* e responsabile del *Corriere del Mezzogiorno*. Ossia le testate che hanno organizzato un pomeriggio, nella



Michele Emiliano
Se in questo momento fallisse il governo Meloni per l'Italia sarebbe un autentico disastro

sala Murat di Bari, all'insegna delle «Sfide» di un «Sud che guarda all'Europa». Quattro panel con politici e imprenditori sui temi dell'innovazione e dell'Agenda 2030 sulla sostenibilità. Decaro apre, Emiliano chiude. Non si incontrano ma toccano temi comuni. Abuso d'ufficio, tema che dilania il Pd. Decaro conferma



l'idea che vada rivisto. «Noi sindaci - sostiene - non abbiamo mai chiesto di eliminare questo reato. Ma solo che sia individuato un perimetro preciso perché non si può essere indagati per qualunque cosa accada in un Comune». La ferita più grave che viene inferta al sindaco è «il danno reputazionale» visto che nel 2021 il 99%

dei procedimenti si è concluso con il proscioglimento dopo il processo. Emiliano lascerebbe la norma così com'è, dopo la riforma Conte: «Il perimetro è ben disegnato: prevede il dolo del pubblico amministratore per compiere un atto illegittimo. Prima di tutto va capito se l'atto

è illegittimo è questo lo stabilisce il Tar. Diamo al pm la facoltà di rivolgersi al Tar per saperlo: solo dopo dovrebbe avviare l'azione penale». Non si ferma qui l'ex pm Emiliano. Più in generale, dice, «si potrebbero dare indicazioni ai magistrati su come fare la ricerca delle notizie di reato affinché l'iscrizione nel registro avvenga con

Battagliero
Il sindaco Antonio Decaro (al centro) tra Enzo d'Errico (a sinistra) e Antonio Polito (a destra)

maggiore consistenza». È una stiletta ai suoi ex colleghi.

Terzo mandato (per sindaci e governatori). Decaro lo vorrebbe: «Tranne il Portogallo che ha 4 mandati, negli altri Paesi europei non c'è. Certo che rifarei il sindaco: mi sottoporrei al giudizio dei miei concittadini, anche tramite le primarie se necessario». Schlein pare contraria. «No, finora si è espressa sui governatori ma non sui sindaci».

Emiliano è molto più sfumato: «Direi di sì al terzo mandato se fosse utile a non mollare, se servisse al centrosinistra. In quel caso sarei a disposizione. Schlein dice no ai cacicchi? Ma non parla di me».

Pnrr e finanziamenti straordinari. Decaro farebbe ancora il sindaco anche perché nei prossimi anni Bari avrà da spendere un miliardo di euro: 700 milioni di Pnrr (fino al 2026) e 300 di fondi Ue (fino al 2027). «Si raccontava che i Comuni del Sud non ce l'avrebbero fatta. Invece hanno scritto progetti, che hanno superato l'istruttoria, per un valore pari a 80 miliardi, cioè il doppio dei finanziamenti assegnati. Hanno avviato amia gare e iscritto impegni di spesa per il 60%

PUGLIA

PARTECIPA AGLI APPUNTAMENTI DELL'ESTATE

Vivi la Puglia degli eventi, dove affascinanti palazzi storici e imponenti castelli accolgono mostre d'arte. Nei borghi antichi, tra mercatini e degustazioni, sfilano colorati cortei in costume. L'azzurro del mare e il verde della Murgia ospitano grandi eventi sportivi. Ad accendere le sere d'estate ci pensa la grande musica internazionale: concerti, stagioni liriche e festival musicali mixano il sound contemporaneo con il suono vibrante della tradizione, facendo ballare davvero tutti.

Fai della Puglia un'emozione da portare nel cuore!

#WEAREINPUGLIA



